

La replica

Frongia capo di Gabinetto e poi vicesindaco
un'ipotesi non contraria alla Legge Severino



In merito all'articolo pubblicato da La Repubblica (edizione romana) in data 27 novembre u.s. dal titolo "Proverbio Capo di Gabinetto era già vice ad interim" a firma di Lorenzo D'Albergo che riporta la frase riferita al vice sindaco Daniele Frongia "Prima di diventare vice sindaco era stato nominato capo di gabinetto: scelta incompatibile con la legge Severino".

L'Ufficio Stampa del Campidoglio precisa quanto segue: la frase sopra citata non è corretta, in quanto la scelta era compatibile con la legge Severino, come conforme orientamento dell'Anac e dell'Avvocatura Capitolina.

Ufficio Stampa del Campidoglio

L'orientamento di Anac e avvocatura capitolina risolvono in via interpretativa il contrasto tra la legge delega della "Severino", che non prevede l'incompatibilità, e il decreto delegato della stessa legge, che invece la prevede. Contrasti di questo tipo possono essere risolti solo da una pronuncia della Corte costituzionale. Fino a quel momento, la norma vigente è quella prevista dal decreto delegato.
(l.d'a.)

